

WWW.APTBASILICATA.IT
WWW.BASILICATA.TRAVEL

Foto APT e su gentile concessione di:
CREANIMATION Studios - Matera



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



APT BASILICATA

Agenzia di Promozione Turistica della Basilicata

Potenza - ITALY

Ufficio Informazioni

P.zza Mario Pagano

Info tel + 39 0971 507622

potenza@aptbasilicata.it

Uffici Amministrativi

Via Del Gallitello, 89

tel +39 0971 507611

Matera - ITALY

Ufficio Informazioni

P.zza Matteotti

Info tel + 39 0835 331817

matera@aptbasilicata.it

Uffici Amministrativi

Via De Viti Marco, 9

tel +39 0835 331983



NicoLippolis

CREANIMATION Studios

BASILICATA Matera ITALY

La città dei Sassi!
The city of the Sassi!

SOUVENIRS
DI MATERA



Matera www.comune.matera.it

Matera rappresenta lo scenario naturale in cui ricostruire la vita dell'uomo, dall'età della pietra ai giorni nostri, come testimoniano i Sassi, gli antichi rioni scavati nella roccia tufacea, i villaggi trincerati e le chiese rupestri della Murgia, i reperti archeologici del Museo Ridola e le architetture della città moderna.

E' affascinante guardare da lontano Matera, così arroccata, ma è ancor più suggestivo esserci dentro e scoprire il vasto tessuto urbano che racchiude circa 80 chiese, di cui circa una sessantina sono rupestri, osservare da vicino le migliaia di abitazioni trogloditiche interamente scavate nella roccia, gli innumerevoli "vicinati" e gli ingegnosi sistemi di raccolta delle acque come le cisterne "a tetto" e "a campana", i pozzi, i palombari e le neviere. La sensazione è quella di essere in un presepe e di vivere in un'altra epoca, tanto che alcuni grandi maestri del cinema, da Pier Paolo Pasolini a Mel Gibson, hanno scelto di ambientare i loro film in questa suggestiva cornice.

Matera www.comune.matera.it

Matera is a natural scenario for reconstructing the way of life of human beings from the stone age to the present day, as evidenced by the Sassi, the old districts dug into the tufaceous rock, the entrenched villages and the rock-hewn churches of Murgia, the archaeological finds of the Ridola Museum and the architecture of the modern part of the city.

It's fascinating observing Matera from a distance because it's perched on the rock, but it's even more evocative when you're inside the city discovering the urban fabric which includes 80 churches, of which over sixty are rock-hewn churches. You can see thousands of troglodytic dwellings carved into the rock, the countless "neighbourhoods" and the ingenious water collection systems such as the "roof" and "bell shaped" water tanks, the wells, the palombari and the neviere. The sensation it gives you is that of being in a manger, living in another age, so much so that some of the great masters of the cinema, from Pier Paolo Pasolini to Mel Gibson, decided to locate their films in this evocative setting.



Panorama dei Sassi di Matera

I Sassi

I Sassi di Matera sono il primo luogo al mondo dichiarato “paesaggio culturale” e dal 1993 sono stati inseriti dall’UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità. Possono essere paragonati a una “gigantesca scultura” formata da un intricato avvicinarsi di vicoli e scale, di grotte e palazzotti signorili, di archi e ballatoi, orti e ampie terrazze, scavati nel promontorio roccioso a ridosso della Gravina, un profondo canyon attraversato dall’ omonimo torrente.

Il rione Civita, il nucleo più antico dell’abitato nella parte più alta del promontorio, domina e divide gli altri due rioni, il Sasso Barisano ed il Sasso Caveoso. La Civita è caratterizzata dal Duomo, edificato sulla sua acropoli, dai resti delle torri Metellana, Quadra e Capone che la cingevano e dai bei palazzi nobiliari.

Il Sasso Barisano si estende a nord ovest della Civita, nella valle su cui affaccia la Cattedrale. Il Sasso Caveoso, a sud della Civita, anche se presenta notevoli costruzioni palazziate, è il quartiere più scavato e lo testimoniano le chiese rupestri, le case-grotta, le numerose cantine.

The “Sassi”

Sassi of Matera is the first location in the world to be declared a “cultural landscape” and in 1993 it was inserted into the UNESCO World Heritage list. It can be compared to a “gigantic sculpture” formed by an intricate alternation of backstreets, stairways, caverns and distinguished buildings, archways, catwalks, back gardens and large terraces, dug out from the rocky promontory behind the Gravina, a deep canyon which has a torrent of the same name crossing through it. The Civita district, which is the oldest nucleus of dwellings in the highest part of the promontory, dominates and divides the other two districts, Sasso Barisano and Sasso Caveoso. Civita is characterized by its Cathedral, which built on its acropolis from the remains of the Metellana, Quadra and Capone towers that surrounded it and the beautiful noble buildings. Sasso Barisano stretches to the north west of Civita, in the valley overlooked. Sasso Caveoso, which is to the south of Civita, is the most dug in district, even though it has buildings of a considerable height; this is evidenced by the rock-hewn churches, the cavern style houses and the numerous cellars.



Sasso Caveoso



Vicoli nei Sassi

La Cattedrale

La Cattedrale (1230-1270), che domina dall'alto i due Sassi, è di mirabile stile romanico-pugliese e sorge sull'antica chiesa di S.Eustachio. Sulla bella facciata spicca il rosone che simboleggia la ruota della fortuna, mentre il campanile, alto 52 metri e a forma quadrangolare, da sempre è il punto di riferimento sociale e religioso dei Sassi e dell'intera comunità materana.

All'interno: l'affresco bizantino della Madonna della Bruna (XII sec.), il coro ligneo del 1453, il presepe in pietra del 1534 di Altobello Persio. Altre chiese da non perdere: Chiesa di S. Domenico (XIII sec.), Chiesa di S. Giovanni Battista o di S.Maria La Nova (XIII sec.), Chiesa Materdomini (XVII sec.), Chiesa di S. Francesco da Paola (XVIII sec.), Chiesa di S. Lucia e Agata (XVIII sec.), Chiesa di S. Francesco d'Assisi (XVIII sec.), Chiesa del Purgatorio (XVIII sec.), Chiesa di Santa Chiara (XVII sec.).

The Cathedral

The Cathedral (1230-1270), which dominates the two Sassi from high up, has a marvelous Roman and Puglia architectural style and it rises from the old S. Eustachio (Saint Eustachio) church. The rosette, which symbolizes a wheel of fortune, stands out on its main face façade, while the 53 metre, quadrangular shaped bell-tower has always been the main social and religious reference point of the Sassi and the entire community of Matera. Inside the Cathedral you will find the following: the Madonna della Bruna (XII century.) Byzantine fresco; the wooden choir stand dated 1453; the stone manger by Altobello Persio dated 1534. There are other churches which should not be missed: Chiesa di S. Domenico (XIII century), Chiesa di S. Giovanni Battista that is also called Chiesa di S. Maria La Nova (XIII century), Chiesa Materdomini (XVII century), Chiesa di San Francesco da Paola (XVIII century), Chiesa di S.Lucia e S.Agata (XVIII century), Chiesa di S. Francesco d'Assisi (XVIII century), Chiesa del Purgatorio (XVIII century), and Chiesa di Santa Chiara (XVII century).



La Cattedrale



Chiesa di San Francesco d'Assisi

I Musei

Nella città l'offerta museale spazia dal Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola", al Museo Nazionale di Arte Medievale e Moderna, ai piccoli musei etnografici come le "case grotta" ed il Museo Laboratorio della Civiltà Contadina, al Museo della Tortura, sino ad arrivare al MUSMA, il Museo della Scultura Contemporanea, di recente allestimento.

Un grande spazio museale è costituito dal complesso rupestre di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci che annualmente ospita importanti mostre di scultura contemporanea.

Uno spazio espositivo è costituito dagli ipogei di Piazza San Francesco.

The Museum

The city's museums range from Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola" (Domenico Ridola National Archaeological Museum), to Museo Nazionale di Arte Medievale e Moderna (National and Modern Medieval Art Museum) to the small ethnographical museums such as "Case grotta" (cavern houses) and Museo Laboratorio della Civiltà Contadina (Peasant Civilization Laboratory museum), Museo della Tortura (Museum of Torture), and finally MUSMA, the recently furnished Museum of Contemporary Sculptures.

Madonna delle Virtù and San Nicola dei Greci rock-hewn complex is a large museum space that hosts important exhibitions of contemporary sculptures every year.

One of the exhibition spaces is dedicated to the hypogeum of Piazza San Francesco.



Museo della civiltà contadina



Museo della scultura contemporanea

Le Chiese rupestri del circuito urbano e del Parco della Murgia

Sin dall'epoca paleolitica le numerose cavità naturali dell'agro materano sono state il luogo ideale per l'insediamento umano. Nell'Alto Medioevo le comunità monastiche che giunsero a Matera, dall'oriente e dall'occidente, trovarono nelle abitazioni troglodite l'ambiente idoneo per creare, scavando nel tenero tufo, chiese, laure e cenobi. Nel Sasso Caveoso, esempi di questa civiltà rupestre, sono la chiesa di Santa Maria de Armenis, cenobio benedettino fin dal sec. XI, il Convicinio di S. Antonio, formato da quattro chiese rupestri, Santa Lucia alle Malve, fondata intorno all'anno Mille dalla comunità benedettina femminile, Madonna de Idris e San Giovanni in Monterrone che formano un unico complesso all'interno di un masso roccioso, Santa Barbara con una serie di affreschi databili dal XIII al XIV sec. Di eccezionale bellezza, a 14 km da Matera, la Cripta del Peccato Originale, anche detta la "Cappella Sistina" della pittura parietale rupestre, con i suoi splendidi affreschi raffiguranti episodi della genesi. L'itinerario poi continua nel Parco della Murgia con le chiese rupestri di Madonna delle Croci, San Nicola all'Ofra, Madonna degli Angeli, Cripta di S.Eustachio, Cristo La Selva, Madonna di Monteverde, Madonna del Giglio, Santa Lucia alla Gravina, Grotta del Sole, Madonna della Loe.

The rock-hewn churches of the urban circuit and Murgia Park

Since the Stone Age the numerous natural cavities of the Matera Agro have been the ideal place for human settlements. In the late middle ages the monastic communities which reached Matera from the east and west, found the troglodyte dwellings suitable environments for developing churches, monasteries and nunneries. In Sasso Caveoso there are examples of this rock-hewn civilisation: Chiesa di Santa Maria de Armenis, a Benedictine monastery starting from the XI century; Convicinio di S. Antonio which is made up of four rock-hewn churches; Santa Lucia alle Malve, which was founded around the year one thousand by the female Benedictine community; Madonna de Idris and San Giovanni in Monterrone which form a single complex inside a rocky mass; Santa Barbara has a series of frescos which date back to the XIII and XIV centuries. Fourteen kilometres from Matera there is the exceptionally beautiful Cripta del Peccato Originale (the Original Sin Crypt), which is also referred to as the "Cappella Sistina" (Sistine Chapel) of rock-hewn wall painting, with its splendid frescos showing episodes from Genesis. The itinerary then continues in the Murgia Park with rock-hewn churches: Madonna delle Croci, San Nicola all'Ofra, Madonna degli Angeli, Cripta di S.Eustachio, Cristo La Selva, Madonna di Monteverde, Madonna del Giglio, Santa Lucia alla Gravina, Grotta del Sole, Madonna della Loe.



Madonna de Idris



Chiesa Rupestre (particolare)

Gli eventi

Da non perdere l'antichissima festa della *Madonna della Bruna*. Sin dall'alba, il 2 luglio di ogni anno, la città onora la sua protettrice. Una suggestiva processione apre la festa e dopo la celebrazione della Santa Messa in cattedrale, la statua della Madonna della Bruna viene issata su un grande ed originale carro in cartapesta, ogni anno realizzato da un artista locale, scortato da cavalieri in costume. Il carro sarà poi assalito e distrutto in pochi attimi da una numerosa folla che cercherà in tutti i modi di accaparrarsene un pezzo che porterà fortuna per un anno intero.

Numerosi sono poi gli spettacoli, le iniziative sportive e culturali, i concerti di musica classica e di jazz organizzati soprattutto in estate.

The events

The extremely old Madonna della Bruna festival is not to be missed. From dawn on 2 July of each year the city honours its patron. An evocative procession inaugurates the festival and after the celebration of Holy Mass in the Cathedral, the Statute of the Madonna della Bruna (Madonna of Bruna) is raised onto a large and original papiermaché float. Each year the float is made by a local artist and escorted by costumed cavaliers. The float is then assaulted and destroyed in a few seconds by a large crowd, its people trying in every way possible to get hold of a piece of the float, which will bring them luck for an entire year.

There are numerous shows, sporting and cultural events, classic and jazz music concerts, that are mainly organised during the summer.



Carro trionfale Maria SS della Bruna

Enogastronomia e artigianato

Il pane di Matera (a marchio IGP), dalle tipiche forme a cornetto, è un pane pregiato per il profumo, la fragranza, il gusto e il colore giallo paglierino della mollica. Viene spesso usato anche nella preparazione di piatti della tradizione culinaria materana. Ottimi anche i prodotti da forno. Non manca il buon vino che ha meritato il marchio rosso Doc di Matera, un primitivo gradevole, pieno e armonico. Gli artigiani materani, eredi di antichi segreti, creano piccoli e unici capolavori lavorando il legno, il tufo, e l'argilla. Anche la tradizione dei cartapestai è antica e legata ai culti religiosi, in particolare alla realizzazione del Carro Trionfale della Festa della Bruna. Il simbolo di Matera, poi, è un fischietto in terracotta detto "cucù".

Food & Wine - handicraft

Matera bread (the IGP brand), with its typical cornet shape, is valued for its scent, fragrance, taste and the pale yellow colour of its bread-crumbs. It is also often used in the preparation of dishes in the culinary tradition of Matera. Their baked products are also excellent. There is good wine too, which has deservedly achieved the Matera Doc red brand; a pleasurable primitive wine, which is full and harmonious. Matera artisans, who have inherited ancient secrets, create small and unique masterpieces in wood, tufa and clay. The papier-mâché making tradition is also old and it's tied to religious cults, in particular the making of the Bruna Festival's main float.

The symbol of Matera is in fact a whistle made from terracotta that is called "cucù".



Il pane di Matera



Il Cucù